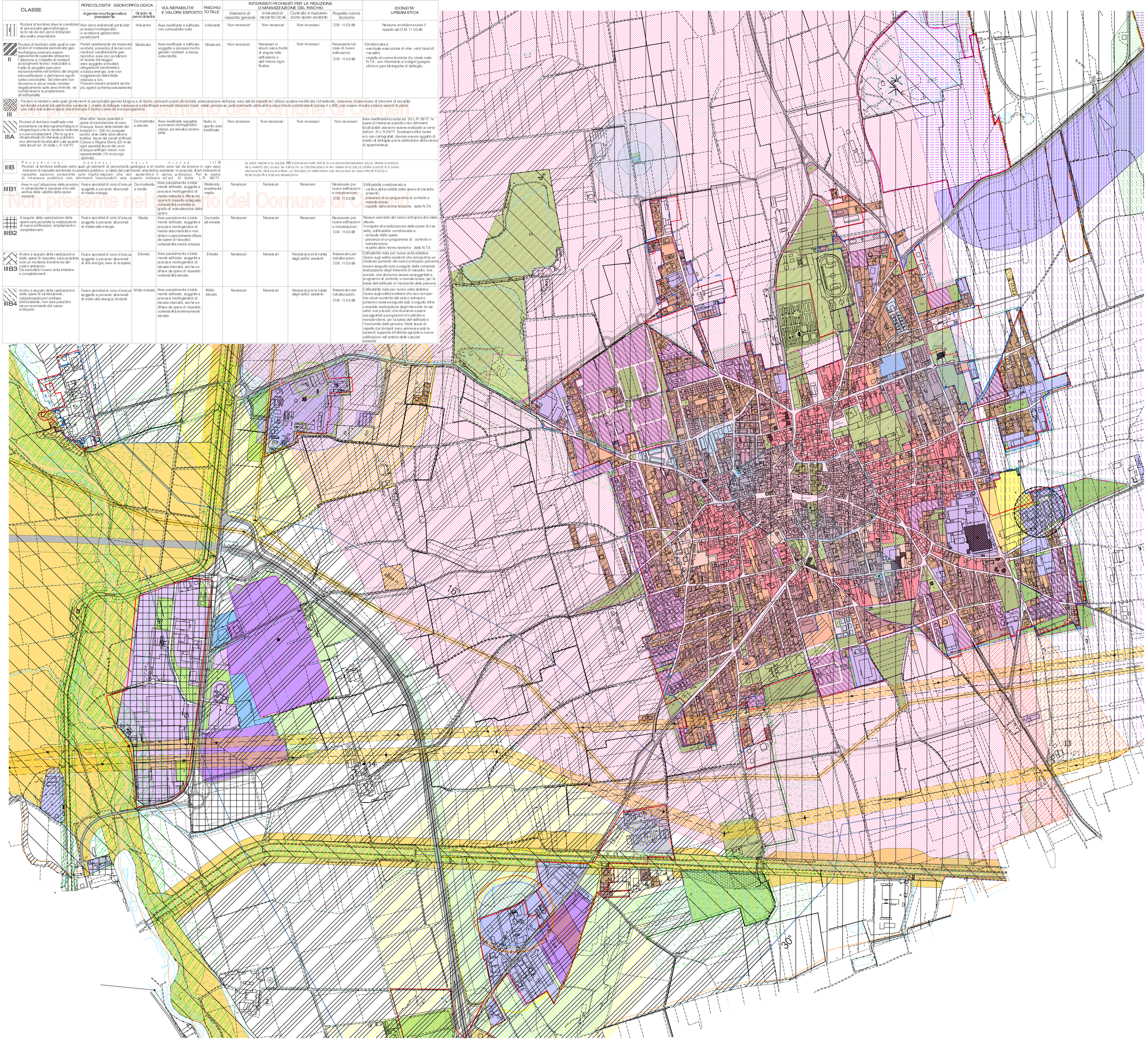
CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA		VULNERABILITA' E VALORE ESPOSTO	RISCHIO TOTALE	INTERVENTI RICHIESTI PER LA RIDUZIONE O MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO			IDONEITA' URBANISTICA
	Agente morfogenetico prevalente	Grado di pericolosità			Interventi di riassetto generali	Interventi di riassetto locali	Controllo e manutenzione opere esistenti	Rispetto norme tecniche
II	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alla scelte urbanistiche	Non sono evidenziati particolari processi morfogenetici o condizioni geotecniche penalizzanti	Irrilevante	Aree inedificate o edificate con vulnerabilità nulla	Irrilevante	Non necessari	Non necessari	Non necessari	D.M. 11.03.88	Nessuna condizione salvo il rispetto del D.M. 11.03.88
IIA	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici, realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo. Gli interventi non devono essere in modo alcuno negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione ad edificabilità.	Pendii caratterizzati da moderata acclività; presenza di terreni con mediocri caratteristiche geotecniche; aree con condizioni di scarse drenaggio; aree soggette a modesti allagamenti (sentimetre); a bassa energia; aree con scoppiaenza della falda inferiore a 2 m. Possono essere presenti anche più agenti contemporaneamente	Moderata	Aree inedificate o edificate soggette a processi morfogenetici moderati, a bassa vulnerabilità	Moderato	Non necessari	Necessari in alcuni casi a livello di singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo	Non necessari	Necessario nel caso di nuove edificazioni. D.M. 11.03.88	Condizionata a: - eventuale esecuzione di inter. vent locali di riassetto - rispetto di norme tecniche (lu. strate nelle N.T.A., con riferimento a indagi pegnegeotiche e geo idrologiche di dettaglio.
IIB	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quest'ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualsiasi inedificato richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. L'analisi di dettaglio necessaria a identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classe II o IIIB) può essere emersa a futura verifica di piano una volta realizzate opere che eliminano il rischio come da cronoprogramma.								
IIIA	Porzioni di territorio inedificabile che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. (Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77)	Alvei attivi, fasce spondali e piane di esondazione di corsi d'acqua; fasce delle testate dei fontanili (> 200 m); scarpate acclivi; aree delle cave attive e inattive; fasce dei canali artificiali Cavour e Regina Elena (25 m da ogni sponda); fasce dei corsi d'acqua artificiali minori non rappresentate (10 m da ogni sponda).	Da moderata a elevata	Aree inedificate soggette a processi morfogenetici intensi, ad elevata vulnerabilità	Nullo, in quanto aree inedificate	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Non necessari	Aree inedificabili a meno art. 30 L.R. 56/77; le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili (ex sono escluse le aree ricadenti in classe IIIB4 per le quali si rimanda alla specifica normativa di settore).
IIIB	P R E S C R I Z I O N I G E N E R A L I D E L L A C L A S S E I I I B Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico (ad esempio ristrutturazioni senza cambio di destinazione d'uso). Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.				LE AREE INSERITE IN CLASSE IIIB DOVRANNO FARE PARTE DI UN CRONOPROGRAMMA DELLE OPERE DI DIFESA NEL AMBITO DEL QUALE SIA ESPLICITA LA DESTINAZIONE A PRIVI URBANISTICI DELLE OPERE SUDDETTE E SIANO INDIVIDUATE, PER SOLVERE LA DIFESA, LE ZONE DI TERRITORIO CHE RISULTANO DA ESSA PROTETTE ED A PERICOLOSITÀ E RISCHIO MINIMIZZATO.					
IIIB1	Aree in cui l'attuazione delle previsioni urbanistiche è sospesa sino alla verifica della validità delle opere esistenti.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di media energia.	Da moderata a media	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di media intensità e difese da opere di riassetto adeguate, vulnerabilità correlata al grado di manutenzione delle opere	Moderato, localmente medio	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Edificabilità condizionata a: - verifica della validità delle opere di riassetto presenti; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIB2	A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di media-alta energia.	Media	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di media-alta intensità e non difese o parzialmente difese da opere di riassetto.	Da medio ad elevato	Necessari	Necessari	Necessari	Necessario per nuove edificazioni e ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Nessun aumento del carico antropico allo stato attuale. In seguito alla realizzazione delle opere di riassetto, edificabilità condizionata a: - stralcio delle opere; - presenza di un programma di controllo e manutenzione; - rispetto delle norme tecniche delle N.T.A.
IIIB3	Anche a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludere nuove unità abitative e complessi.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di alta energia; aree di scarpata.	Elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto; vulnerabilità elevata	Elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che non comportino alcun aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone.
IIIB4	Anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione, ed ipotesi di edificabilità, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.	Fasce spondali di corsi d'acqua soggette a processi alluvionali di molto alta energia; fontanili	Molto elevata	Aree parzialmente o totalmente edificate, soggette a processi morfogenetici di elevata intensità, anche se difese da opere di riassetto; vulnerabilità estremamente elevata	Molto elevato	Necessari	Necessari	Necessari per la tutela degli edifici esistenti	Necessario per ristrutturazioni. D.M. 11.03.88	Edificabilità nulla per nuove unità abitative. Opere sugli edifici esistenti che non comportino alcun aumento del carico antropico potranno essere eseguite solo a seguito della completa realizzazione degli interventi di riassetto, ove previsti, che dovranno essere assoggettati a programmi di controllo e manutenzione, per la tutela dell'edificato e l'incolumità delle persone. Nelle fasce di rispetto dei fontanili sono ammesse solo le opere di supporto all'attività agricola e nuove edificazioni nell'ambito delle cascine esistenti.

Non presente nell'Albo del Comune



LEGENDA - AREE NORMATIVE

- Confine comunale
- Percorso verde di configurazione urbana

Area centrale storica

- Traccia di valorizzazione della roggia
- Ambiti di trasformazione

Destinazioni d'uso:

- Residenza
- Aree a servizi
- Aree per la viabilità
- Cortili passanti da valorizzare
- Area di antico impianto / Attività produttive in atto
- Verde privato in area di antico impianto
- Area consolidata residenziale: aree sature / Attività produttive in atto
- aree di completamento
- aree libere / Attività produttive in atto
- Area consolidata residenziale in area agricola
- Area per ED.Ediliza Economica Popolare
- Area consolidata per attività produttive
- Area consolidata per attività produttive satura / Verde privato
- Area per impianti produttivi isolati: Superficie fondiaria, Aree per la viabilità, Aree per attrezz. funzionali agli insediamenti produttivi
- Area urbana di trasformazione e/o riqualificazione
- Area di ricomposizione urbana: Aree di concentrazione dell'edificato, Aree per la viabilità, Aree per i servizi, Comparti
- PE n Ambiti sottoposti a SUE
- Perimetro Addensamento A5
- Area consolidata per attività miste / Impianti produttivi isolati
- Area per attività produttive di nuovo impianto
- Polo logistico area ex Barbarossa: Area per attività produttive di nuovo impianto, Area di mitigazione ambientale
- Area per attività commerciali di nuovo impianto: Superficie fondiaria, Aree per la viabilità, Aree per attrezz. e servizi
- Area per attività turistico - ricettive
- Cascine con numerazione
- Cascine a corte
- Area per attività turistico - ricettive di nuovo impianto
- Area agricola / Attività di ristorazione in area agricola
- Area di concentrazione delle utilizzazioni edificatorie agricole
- Area boscata
- Area di rimboschimento
- Area por attrezzature e servizi

Destinazioni d'uso:

- a Attrezzature di interesse comune
- i Attrezzature per fistruzione
- m Mercato
- v Verde e attrezzature sportive
- p Parcheggi
- c Cimitero
- t Impianti tecnologici
- d Discarica comunale

- Aree per la viabilità all'interno del centro abitato / Aree per la viabilità fuori dal centro abitato
- Aree ferroviarie
- Aree per grandi impianti

Gruppi di edifici all'esterno dell'Area centrale storica

- Edifici di pregio
- Edifici di valore documentario
- Edifici di i mpianto rurale da valorizzare in area di antico impianto
- Edifici di i mpianto rurale da valorizzare in area consolidata satura
- Edifici recenti e rurali
- Edifici proto-industriali

LEGENDA - FASCE DI RISPETTO E VINCOLI

- Delimitazione del Centro abitato ai sensi del Codice della Strada (D.P.R. 495 del 16.12.92)
- Perimetrazione del centro e nuclei abitati ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Fascia di rispetto ferroviaria (D.P.R. 753/1980 art. 49)
- Fascia di rispetto stradale (D.M. 1404/1968 e D.P.R. 147/1993)
- Fasce di rispetto risorse idriche (D.P.R. 236/1988), rdefinita con D.G.R. n. 37-42887 del 6.2.1995
- Ubicazione pozzi acquedotto: fascia di rispetto assoluta (A) R = 10 metri - art.5 D.Lgs 18.08.2000 n°258
- Fascia di rispetto primaria (B)
- Fascia di rispetto secondaria (C)
- Fascia di salvaguardia ai sensi dell'art. 5 D.L. 18/08/2000 n. 258
- Fascia di rispetto cimiteriale ai sensi del R.D. 1265/34
- Fascia di rispetto art. 26 comma 2 L.U.R. 56/77
- Aree soggette a usi civici
- Teste dei fontanili

Immobili vincolati ai sensi del D.Lgs n° 42 del 22.01.2004

- (A) Chiesa di S. Giuseppe
- (B) Cascina Gaglina
- (C) Oratorio di S. Biagio
- (D) Villa Picchetta

- Area del Parco naturale della Valle Ticino (L.R. 53/78 e s.m.i.)
- (B) Zona agricola speciale per la tutela del "Pelibates fuscus" Aree alte
- Fascia di rispetto elettrodotti ai sensi del D.P.C.M. del 08.07.03
- Metanodotti
- Aree agricole inedificabili
- Siti archeologici
- Area agricola speciale
- Area naturalistica e turistico-ricreativa a fruizione pubblica (ART. 24 - P.R.G.C)
- P.I.R.U. 1

LEGENDA - FASCE DI RISPETTO E VINCOLI

- Delimitazione del Centro abitato ai sensi del Codice della Strada (D.P.R. 495 del 16.12.92 e della L. 865/71 art.18)
- Vincolo aeroportuale ai sensi della L. 58/63
- Perimetro aeroportuale
- Divieto di costruire ostacoli di qualsiasi genere
- Divieto di costruire ostacoli che, rispetto alla quota del corrispondente tratto di perimetro dell'aeroporto, superino l'altezza di 1 metro per ogni 7 metri di distanza dal perimetro stesso
- Divieto di costruire ostacoli che superino la quota s.l.m. di metri 167,60, aumentata di un metro per ogni 50 metri di distanza dal perimetro dell'aeroporto. Nessun ostacolo deve comunque superare la quota s.l.m. di 173,66 - corrispondente al livello medio dell'aeroporto - aumentata di 45 metri
- Nessun ostacolo deve superare la quota s.l.m. di metri 173,65 - corrispondente al livello medio dell'aeroporto - aumentata di 45 metri
- Area demanio militare
- Aree inedificabili e fasce di rispetto ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Fasce di rispetto L.431/85 e s.m.i.
- Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)
- Fascia A
- Fascia B
- Fascia C
- Corridoi ecologici
- Aree a rilevante valore naturalistico (art. 2.4 - P.T.P.)

FASCE COMPATIBILITA' D.M. 9/5/2001 - D.G.R. N. 17-377 DEL 26 LUGLIO 2010

Area di osservazione	A-B-C-D-E-F
Area di esclusione	C-D-E-F
Aree di danno	D-E-F
Aree di danno	E-F
Aree di danno	C-D-E-F
Aree di danno	F
Zona di cautela	

COESIONE ITALIA 21-27 PIEMONTE — Cofinanziato dall'Unione europea — REGIONE PIEMONTE

Comune di Cameri

Piano Regolatore Generale

Programma regionale FESR 2021/2027, priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (obiettivo strategico 5) ", azione V.5f.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione N.1 "Alto Novarese e Bassa Valsesia" - Realizzazione di una nuova pista ciclabile di collegamento tra i due comuni nell'ambito della scheda d'intervento n. 6 "Vie d'acqua di confine - realizzazione percorsi ciclopedonali"
Modifica al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 17bis, comma 15bis della L.R. 56/1977 s.m.i. e del D.P.R. 327/2001

progetto
Arch. Margherita Testa

geologo
Geol. Fulvio Epifani

Sindaco
Dott. Giuliano Pacileo

Segretario
Dott. Armando Passaro

Responsabile del procedimento
Arch. Margherita Testa

Progetto approvato con

tavola n.
7A

titolo
CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

scala 1:5.000

data
FEBBRAIO 2026